

# Zapping

## Lazio

Lo scenario  
Il Teatro Vascello



**Il salto nel buio  
di una donna  
che abbandona  
la sua confortevole  
gabbia dorata**

# Casa di bambola

## La storia di Nora, eroina dei tempi moderni

**Sipario** Dal 29 gennaio al 5 febbraio al Vascello nell'allestimento del regista Roberto Valerio  
La grande attualità del dramma di Ibsen

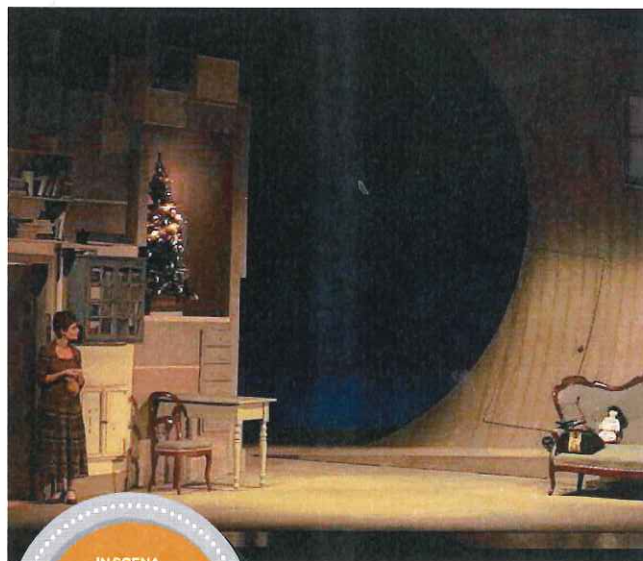
### DOVE ANDARE

CLAUDIO RUGGIERO

Quel che ancora oggi intriga di Nora, la protagonista di 'Casa di bambola' che Ibsen scrisse e rappresentò nel 1879, è la sua volontà di cambiamento, quel rischiosissimo quanto coraggioso salto nel buio che la spinge ad abbandonare la confortevole gabbia dorata, nella quale vive da otto anni con il marito avvocato e tre figli, alla ricerca della sua identità. Una presa di coscienza dettata da una profonda onestà morale con un finale aperto che seduce lo spettatore e l'impegna in un'attualissima riflessione sui ruoli dell'uomo e della donna nel matrimonio e nella società, sul perbenismo di facciata che seppellisce i sentimenti e la dignità dell'individuo. Il dramma, scritto durante un soggiorno ad Amalfi e che suscitò reazioni scandalistiche all'epoca per la lettura di un femminismo estremo, viene adesso proposto al Teatro Vascello di Roma dal 29 gennaio al 5 febbraio

nel nuovo allestimento del regista Roberto Valerio. Dopo aver portato in scena spettacoli di successo come 'Il Vantone' di Pier Paolo Pasolini, 'Un marito ideale' di Oscar Wilde e 'L'impresario delle Smirne' di Goldoni insieme a Valentina Sperli, Michele Nani, Massimo Grigò e Carlotta Viscovo, l'attore-regista romano sottolinea la

**Uno spazio  
onirico  
trasfigura  
la realtà  
in miraggio,  
delirio,  
incubo**



IN SCENA

Una riflessione  
sul perbenismo  
di facciata  
che seppellisce  
sentimenti e dignità

Nella foto  
in alto  
un momento  
di scena

freschezza del testo ibseniano: «La portata tragicamente attuale di 'Casa di bambola' si declina forse nell'ambiguità del finale. Solo immaginandoci Nora come una donna che vive, pensa, agisce nel nostro tempo presente, possiamo forse investire 'Casa di bambola' di un significato ultimo che non tradisce il testo ma che è capace di parlare a un pubblico contemporaneo». Una trasposizione attualizzata che la scena disegnata da Giorgio Gori ambienta in uno spazio spoglio, sghembo ed essenziale, dal tratto caricaturale per conferire ai personaggi quella parvenza di maschere piuttosto che di volti: «Uno spazio onirico che trasfigura la realtà in miraggio - chiusa Roberto Valerio - delirio, allucinazione, incubo. Una scena stilizzata per raccontare al meglio un desolato deserto relazionale ed esistenziale popolato non da volti ma da maschere che si apprestano a incenerire un dramma della finzione». Infoline e prenotazioni: 065898031 - 065881021. ●